



AL PDL POINT: da sinistra Pontevichi esultante, Malvezzi e Penotti



AL PDL POINT: da sinistra Sergio Vacchelli, Francesco Zanibelli e Ugo Carminati

Il duello. Lo sfidante: «Ho sperato di farcela subito, ma con otto concorrenti era dura...»
‘Al secondo turno per vincere’
Il ‘detentore’: «Si è tenuto, omaggio a Torchio»

RISULTATI COMUNALI

Liste

Dati iscritti e votanti				Voti non assegnati		
	Iscritti	Votanti	%	Voti non validi	Voti	%
Maschi	26.662	20.598	77,26%	Bianche	575	1,31%
Femmine	31.156	23.321	74,85%	Contestate	19	0,04%
				Nulle	975	2,22%
Totale	57.818	43.919	75,96%	Totale voti	43.920	

Voti validi

N°	Lista	Voti	%
1	GERUNDO LEGA LOMBARDA	204	0,52%
2	LEGA NORD	4.496	11,42%
3	OBIETTIVO CREMONA CON PERRI	2.727	6,93%
4	IL POPOLO DELLA LIBERTÀ	10.138	25,75%
5	PARTITO DI ALTERNATIVA COMUNISTA	224	0,57%
6	PENSIONATI	386	0,98%
7	CREMONA PER LA LIBERTÀ	1.088	2,761%
8	GENTE NUOVA	434	1,10%
9	LA SINISTRA PER CREMONA	964	2,45%
10	DISSONANZE	237	0,60%
11	VERDI PER LA PACE	325	0,83%
12	PARTITO DEMOCRATICO	12.556	31,89%
13	DI PIETRO ITALIA DEI VALORI	1.169	2,97%
14	CREMONA NEL CUORE	1.413	3,59%
15	LISTA CERASO GENTE PER CREMONA	896	2,28%
16	RIFONDAZIONE - COMUNISTI ITALIANI	887	2,25%
17	CASINI - UNIONE DI CENTRO	1.224	3,11%

Totale voti validi: 39.368

CREMONA — A un certo punto dello scrutinio, aveva sperato di spuntarla già al primo turno, come in corso Vittorio Emanuele stava facendo il suo 'compagno di viaggio' **Massimiliano Salini**. «In fondo è naturale: tutti gareggiano per vincere, e a maggior ragione uno come me», racconta il candidato sindaco di Pdl e Lega, **Oreste Perri**, quando il suo giorno più lungo non è ancora finito. «Ma non si può sottovalutare l'effetto di uno straordinario affollamento di concorrenti: vincere subito davanti ad altri otto candidati a sindaco, forse sarebbe stato chiedere troppo. Detto questo, penso che il primo turno elettorale ci consegna buone e realistiche possibilità di vittoria. Ci prepareremo alla prova finale con la massima cura. E mi riferisco soprattutto al programma: noi ne abbiamo uno con obiettivi e 'paletti' ben precisi. Ora, in vista del ballottaggio, vedremo se e quali altri gruppi vorranno unirsi a noi. La porta è aperta, ma la priorità assoluta sarà quella di una piena condivisione delle cose da fare. Perché siamo ben consapevoli delle nostre responsabilità davanti ai cremonesi; e sappiamo che non basta vincere, quello è solo il primo passo; poi bisogna amministrare, farlo bene e insieme».

Ma intanto lo sfidante **Perri** gode di un vantaggio che supera i 3 punti percentuali, e il sindaco uscente **Gian Carlo Corada** è costretto a inseguire. Gli era già capitato nella sfida con **Giovanni Jacini** per la conquista dell'Amministrazione Provinciale: sotto al primo turno, vincitore al secondo. Come andrà a finire questa volta, sembra proprio impossibile ipotizzarlo.

Mentre bisogna comunque assorbire in fretta la delusione cocente di una giornata nera per il centrosinistra del territorio.

«Quello di Cremona - dice **Corada** - è l'unico comune della Lombardia che va al ballot-

RISULTATI COMUNALI

Candidati

Dati iscritti e votanti				Voti non assegnati		
	Iscritti	Votanti	%	Voti non validi	Voti	%
Maschi	26.662	20.598	77,26%	Bianche	575	1,31%
Femmine	31.156	23.321	74,85%	Contestate	19	0,04%
				Nulle	975	2,22%
Totale	57.818	43.919	75,96%	Totale voti	43.918	

Voti validi		
N°	Lista	Voti
1	FRANCESCO BOZZI (Lista Gerundo)	234
2	ORESTE PERRI (Lega, Obiettivo Cremona con Perri, Pdl)	19.064
3	FRANCESCO GENNARO RICCI (Alt. Comunista)	226
4	Ferdinando Quinzani (Cir. per la lib., P. Pens.)	1.596
5	PAOLO TRENTAROSSO (Gente Nuova)	452
6	GIAN CARLO CORADA (Pd, Idv, Verdi, Sinistra per Cremona, Dissonanze, Cremona nel cuore)	17.654
7	MARIA VITTORIA CERASO (Lista Ceraso, Gente per Cremona)	960
8	PIER ANGELO ONGARI (Rifondazione, PdCI)	896
9	ANGELO ZANIBELLI (Udc)	1.267
Totale voti validi:		42.349

taggio. Ciò che soprattutto colpisce è il dato politico negativo generale del centrosinistra; anche se sul comune di Cremona questo effetto rimane in qualche misura attenuato. Basta guardare l'Amministrazione Provinciale, che abbiamo perso al primo turno.

«Però, ripeto, nonostante una 'congiuntura' oggettivamente negativa, sul comune abbiamo retto, e adesso si va al ballottaggio. In quella prospettiva - continua **Corada** - faremo una campagna elettorale all'altezza della sfida, giocata naturalmente per vincere. E per quanto riguarda le alleanze, ci confronteremo sui programmi».

L'ultimo pensiero, in questo lunedì tutto all'insegna dello 'scampato pericolo', è ovviamente per il grande sconfitto della giornata. «Voglio rendere omaggio al presidente **Torchio**, che sino alla fine si è battuto come un leone, ed ha sfiorato l'accesso al ballottaggio. Sinceramente non pensavo ad un risultato così negativo». Così, ora bisogna almeno cercare di pareggiare il conto.



NELLA SEDE DEL PD: l'ex sindaco Paolo Bodini appare sconsolato, al fianco di Laudadio e Luciano Pizzetti

di Giuseppe Bruschi

CREMONA — Facce tirate nella sede del Pd dove, ieri sera alle 23, si aspettava il dato definitivo sulla città. Molti i militanti delusi, soprattutto per l'esito negativo in tanti comuni del cremonese ed in provincia. Il segretario provinciale **Mauro Fanti** e quello cittadino **Annamaria Abbate** sono curvi sul computer per vedere come stava andando a livello nazionale.

Ed è proprio **Fanti** che rompe gli indugi per confermare che quel risultato non se l'aspettava, anche se il dato delle Europee aveva messo sull'attenti l'intero partito. Va oltre e dice: «Il vento della Lega è soffiato forte sul nord e sono cadute delle roccaforti come appunto la provincia di Cremona. Dove, tra l'altro, Giuseppe Torchio e la sua giunta hanno operato bene, fa-

Il segretario Pd: «Fatto il possibile». Il coordinatore Pdl: «Tutto previsto»

Fanti sereno. Jotta: sarà cappotto

cendo esclusivamente gli interessi dei cremonesi. Evidentemente il buon governo non basta più per vincere le elezioni».

Fanti sa benissimo che sono circolate voci sul uno scarso impegno del Pd per sostenere la rielezione di Torchio. Rimanda al mittente ogni malevola insinuazione e risponde così: «Lo dico con onestà e convinzione. Abbiamo lavorato con Torchio, al suo fianco, abbiamo mobilitato il partito, ci siamo mossi sull'intero territorio provinciale. E' andata male e per Giuseppe mi dispiace moltissimo, perché è

stato un presidente che si è speso completamente per gli altri».

Il segretario va oltre: «Io mi sono sempre adoperato per smussare gli angoli, per ricomporre le liti, per ridurre i contrasti con qualche assessore. Credo che tutti me ne possano dare atto».

Chiuso il capitolo provinciale, rimane aperto quello del Comune dove le speranze non sono terminate. Ancora Fanti: «Quando abbiamo fatto il sondaggio eravamo certi di farcela al primo turno e di riconfermare subito il sindaco **Corada**. Quel vento di cui par-

lavo prima è arrivato pure sul nostro municipio e le cose sono cambiate. Tuttavia al ballottaggio ci siamo arrivati e **Corada** ha superato il 41 per cento. E' un buon risultato che ci permette di guardare al prossimo round con una relativa serenità». Fanti sa benissimo che **Perri** è andato oltre, e così commenta: «Io guardo in casa mia e dico che, se in questi quindici giorni sapremo lavorare sodo, potremo recuperare e dare alla città un sindaco che, in questi cinque anni, ha dimostrato capacità, passione, determinazione, voglia di rilanciare Cremona».

Infine il futuro del Pd: «Siamo ancora il primo partito della città, con oltre il 31 per cento dei voti, e questo è un dato significativo. Naturalmente faremo tesoro di quello che è avvenuto, ma da oggi al 21 giugno ogni sforzo sarà dedicato alla riconferma del sindaco **Corada**».

In Galleria, invece, al Pdl Point, brindisi, calici alzati, festa per l'elezione, al primo turno, del presidente della provincia, **Massimiliano Salini** e ballottaggio, con oltre il 45 per cento, per **Oreste Perri**. Tra un brindisi e l'altro, il coordinatore provinciale, **Mino**

Jotta dice la sua: «E' un risultato straordinario, di grande soddisfazione, che io avevo previsto, anche se prudentemente ho voluto aspettare lo scrutinio. Davvero la provincia cambierà, ma in meglio». **Jotta** torna quanto aveva sostenuto la scorsa settimana e sull'alleanza con la Lega e precisa ulteriormente il suo pensiero: «Certo, qualche volto ci è mancato e questo ci costringe al ballottaggio. Noi ce la metteremo tutta per fare il cappotto. I cremonesi hanno però dimostrato di aver capito il messaggio di **Perri** e la sua determinazione nel voler far diventare i cittadini protagonisti del loro futuro. E sono certo che il 21 e 22 giugno anche chi si è 'distratto' sabato e domenica farà il suo dovere e contribuirà alla vittoria di **Perri** e della nostra coalizione. Anche in Comune servono facce nuove».